

Codice DB1811

D.D. 30 dicembre 2010, n. 1599

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 79 - 13262 dell'8/2/2010 e n. 19-13262 del15/11/2010. Approvazione modello per la rendicontazione e guida alle nuove modalita' di rendicontazione del contributo per le iniziative sportive anno 2010.

Premesso che la l.r. 93/95 concernente “Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico-motorie” dispone, all’art. 1, che la Regione Piemonte promuova le iniziative atte a favorire la pratica dello sport e delle attività fisico-motorie, quale strumento per il miglioramento ed il mantenimento delle condizioni psicofisiche della persona, per la tutela della salute, per la formazione educativa e per lo sviluppo delle relazioni sociali;

visto l’art. 7 comma 1 della legge regionale in oggetto, che riconosce alla Regione “il ruolo di promuovere la diffusione e la qualificazione delle attività sportive, fisico-motorie ricreative, sostenendo, tra l’altro, l’attività della scuola, degli enti e delle associazioni che operano senza fine di lucro;

visto l’art. 7 commi 2 e 3 della stessa legge regionale, i quali dispongono che la Regione Piemonte, attraverso un apposito Programma pluriennale per la promozione delle attività sportive e fisico-motorie, individui le azioni e gli strumenti principali, i criteri e le modalità attraverso i quali concedere contributi di cui allo stanziamento messo a disposizione sul capitolo di spesa n. 183283 “Contributi ad enti e alle società per la promozione e diffusione dell’attività sportiva”;

vista la D.G.R. n. 53-11881 del 28/07/2009 che approva obiettivi, priorità e criteri di utilizzo delle risorse stanziare in materia di sport per gli interventi di promozione e programmazione sportiva della Regione per l’anno 2009;

viste le D.G.R. n. 79 - 13262 dell'8/2/2010 e D.G.R. n. 19-13262 del15/11/2010 con le quali la Giunta Regionale ha prorogato i criteri di utilizzo e di assegnazione delle risorse stanziare in materia di sport, approvati con la suddetta D.G.R. al fine di sostenere anche nel 2010 le iniziative sportive;

viste le domande di contributo per iniziative sportive che ricadono nell’anno 2010, fino ad oggi pervenute al Settore Sport e riconducibili ai criteri dettati dalle DD.GG.RR. succitate, le quali sono state istruite e valutate ai fini dell’assegnazione di un contributo, nel rispetto delle modalità fissate con la stessa deliberazione;

ritenuto, opportuno predisporre un modello di rendicontazione, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (allegato 1) e la guida alle nuove modalità di rendicontazione del contributo (allegato 2) che i soggetti beneficiari utilizzeranno, a conclusione delle iniziative, per l’erogazione del contributo assegnato;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

vista la Legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e la Legge regionale n. 7/2005 "Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

vista la legge statutaria n. 1 del 4 marzo 2005 “Statuto della Regione Piemonte”, Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), art. 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);

vista la legge regionale 28/07/2008 n. 23 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale – art. 17 (Attribuzioni dei dirigenti) e art. 18 (Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi)”;

vista la l.r. 93/95 concernente “Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico-motorie”,

in conformità con gli obiettivi, gli indirizzi, i criteri e le modalità per la concessione dei contributi, prevista nelle D.G.R. n. 53-11881 del 28/07/2009, n. 79 - 13262 dell'8/2/2010 e n. 19-13262 del15/11/2010

determina

di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, gli allegati 1 e 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- modello di rendicontazione sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che i soggetti beneficiari utilizzeranno, a conclusione delle iniziative sportive anno 2010, per l'erogazione del contributo assegnato;
- guida alle nuove modalità di rendicontazione del contributo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61, dello Statuto e dell'art. 16, del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Franco Ferraresi

Allegato

Alla Regione Piemonte
Direzione Cultura, Turismo e Sport
Settore Sport
Via Avogadro 30
10122 Torino

**CONTRIBUTI PER INIZIATIVE DI CARATTERE SPORTIVO ANNO 2010
MODELLO DI RENDICONTAZIONE**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
rilasciata ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445,
esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 37.

Il/la sottoscritto/a _____ Codice Fiscale _____
nato/a _____ (Comune/Paese estero) il ___/___/___
residente in Via _____ n. _____ Comune _____ prov. _____
Tipo Documento di riconoscimento (es. C.I. , Patente, etc.) _____
rilasciato da _____
N° documento _____ rilasciato il ___/___/___ scadenza ___/___/___
Cittadinanza _____
in qualità di rappresentante legale dell'ENTE/ASSOCIAZIONE E/O SOCIETÀ SPORTIVE (indicare
la denominazione del soggetto beneficiario del contributo regionale)
Denominazione _____
Codice Fiscale _____ P.iva _____
Sede legale Via _____ n. _____ Comune _____ prov. _____

ai fini dell'erogazione del contributo assegnato dalla Regione Piemonte nell'anno 2010 e a
conoscenza di quanto descritto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sulla
responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli
effetti di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria responsabilità, fornisce di seguito i
dati e le notizie relative all'organizzazione dell'iniziativa ammessa a contributo e

DICHIARA

- che l'iniziativa (titolo) _____
si è regolarmente svolta il _____ a _____;
- che l'iniziativa corrisponde a quanto descritto nella relazione illustrativa dell'evento-progetto
allegata, redatta su carta intestata a firma del presidente/legale rappresentante;

- che le spese sostenute corrispondono al bilancio consuntivo allegato e ai giustificativi di spesa elencati;
- che l'IVA è detraibile si no
- che il contributo di € _____ è **soggetto** a ritenuta d'acconto (4%) ai sensi dell'art. 28 del DPR 600/1973;
- che il contributo di € _____ **non è soggetto** a ritenuta d'acconto (4%) ai sensi dell'art. 28 del DPR 600/1973 in quanto (barrare):

l'ente beneficiario è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale – ONLUS (art. 16 D.lgs 460/97);

l'ente beneficiario non svolge, neppure occasionalmente, attività commerciale ai sensi dell'art. 55 del DPR 917/1986;

l'ente beneficiario è un ente non commerciale che può svolgere occasionalmente o marginalmente attività commerciali, ma il contributo è destinato esclusivamente ad attività istituzionale che non ha natura commerciale:

è esente in virtù di espressa deroga ai sensi della legge (indicare riferimento legislativo);

- che il numero di codice fiscale/partita Iva dell'ente richiedente è il seguente (se differenti indicarli entrambi):

CF _____

P. Iva _____

che l'importo del contributo dovrà essere accreditato sul c/c bancario o postale "DEDICATO" di seguito indicato e allega le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà sottoscritte da ciascuna persona delegata ad operare su di esso.

c/o Istituto bancario/ c.c.p. _____;

Comune _____ Prov. (___);

Cod.ABI _____ Cod. CAB _____;

IBAN _____;

Conto corrente n. _____;

intestato a (ente richiedente) _____;

- che tutte le notizie e i dati indicati nella presente dichiarazione corrispondono al vero.

Letto, confermato e sottoscritto.

Data

FIRMA del Legale Rappresentante

ALLEGA i seguenti documenti:

1. relazione dettagliata dell'iniziativa svolta, indicando le eventuali variazioni del programma;
2. atto amministrativo che approva il rendiconto dettagliato delle spese sostenute (esclusivamente per gli Enti locali);
3. Per i beneficiari di contributo uguale o superiore a € 20.000,00 originali delle fatture o dei documenti fiscali intestati al beneficiario con relative quietanze, per un importo almeno pari al contributo regionale assegnato;
4. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativo al C/C BANCARIO O POSTALE DEDICATO sottoscritto da ciascun soggetto autorizzato ad operare (una dichiarazione per ciascun sottoscrittore) con documento d'identità allegato;
5. fotocopia carta identità del presidente/legale rappresentante in corso di validità;
6. eventuali dichiarazioni del legale rappresentante relative a documenti fiscali non intestati al beneficiario e al valore economico delle prestazioni e dei servizi resi a titolo gratuito.

prestazione resa dal nominativo (*solo in questo caso* i due importi devono essere riportati sia nel prospetto delle Entrate che nel prospetto delle Uscite).

- (3)** Sono ammesse esclusivamente le spese per le attività svolte dalle persone appositamente incaricate dell'organizzazione e gestione dell'evento e per le attività della segreteria relativa solo ed esclusivamente all'evento/progetto e che comunque non devono superare il 20% del costo sostenuto per il progetto.

NOTA BENE:

non sono ammesse

- le spese per l'acquisto di mezzi di trasporto, apparecchiature audio - cine - video, computer, apparecchiature hardware, fax, telefoni cellulari, fotocopiatrici e simili;
- le spese per cerimonie extraprotocollari di apertura e chiusura, cene di gala non obbligatorie;
- le spese per merchandising;
- le spese per eventi collaterali;
- le spese per acquisto di abbonamenti a riviste specializzate e a televisioni a pagamento, realizzazione di siti internet e/o abbonamenti;
- interessi bancari;

sono ammesse:

- l'Iva non detraibile
- ogni altra spesa elencata nel bilancio consuntivo (direttamente connessa all'iniziativa).

SI RICORDA CHE:

Spese documentate da scontrini fiscali e altri documenti NON INTESTATI AL BENEFICIARIO.

La documentazione fiscalmente valida ma non intestata al soggetto beneficiario deve essere accompagnata da una dichiarazione del legale rappresentante che riporti il nominativo di chi ha sostenuto la spesa e che attesti che essa è stata effettuata per lo svolgimento delle attività oggetto del contributo regionale.

Per quietanza si intende dichiarazione, da parte del creditore, di avvenuto pagamento o, in sostituzione, estratto conto bancario o postale).

SARANNO EFFETTUATI CONTROLLI A CAMPIONE OPPURE MIRATI, NEL CASO IN CUI SUSSISTANO RAGIONEVOLI DUBBI SULLA VERIDICITA' DI QUANTO SOPRA DICHIARATO.
Sempre per le motivazioni succitate, la stessa Amministrazione, può effettuare sopralluoghi presso la sede del beneficiario.

GUIDA ALLE NUOVE MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO L.R. 22 DICEMBRE 1995, n. 93 "NORME PER LO SVILUPPO DELLO SPORT E DELLE ATTIVITA' FISICO-MOTORIE" (TIT. III, ART.7)

PREMESSA

La presente guida sintetizza tutti gli adempimenti che devono essere ottemperati dal beneficiario per la rendicontazione del contributo regionale assegnato, così come previsto dal provvedimento della Giunta regionale: "Modalità di assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi", approvate con deliberazione di Giunta regionale n. 48-12423 del 26.10.2009 e s.m.i.

1 – VINCOLO DI UTILIZZO DEL CONTRIBUTO

Il contributo concesso è vincolato alla realizzazione degli eventi-progetti approvati, vale a dire al pagamento delle spese correnti relative alla stessa.

L'importo del contributo regionale può essere utilizzato in misura non superiore al 20% per le spese generali e di gestione dell'evento-progetto documentate e connesse, in quota parte, alla realizzazione delle iniziative approvate.

2 - CORRESPONSIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo è corrisposto al beneficiario secondo le seguenti modalità: una quota di anticipo pari al 50% dell'importo assegnato e una quota a saldo.

Per quanto riguarda la **quota di anticipo**, pari al **50%** del contributo assegnato, il Settore Sport verifica la congruità del progetto e ne demanda alla Finpiemonte l'erogazione.

La quota a saldo è invece vincolata alla presentazione, da parte del beneficiario, della rendicontazione completa, conforme alle presenti indicazioni e pienamente coerente con l'avvenuto svolgimento dell'evento-progetto: la Finpiemonte, autorizzata dal Settore Sport, eroga la **quota a saldo** del contributo assegnato.

3 – TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA RENDICONTAZIONE

La rendicontazione delle spese sostenute deve essere presentata da parte dei beneficiari entro il 28 febbraio 2011.

Qualora sopraggiungano degli impedimenti alla presentazione della rendicontazione, il beneficiario è tenuto a richiedere entro la scadenza, la proroga del termine al Settore Sport, esponendo le motivazioni e proponendo il nuovo termine temporale. Il Dirigente di Settore deciderà in merito, inviando comunicazione al beneficiario.

In caso di mancata presentazione della rendicontazione, il contributo assegnato sarà revocato, con la richiesta in restituzione della quota di anticipo già percepita, incrementata degli interessi legali (art. 1284 del codice civile).

4 - PRESENTAZIONE DELLA RENDICONTAZIONE

Il modello di rendicontazione, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000 (con le spese documentate e quietanzate), comprende i seguenti documenti :

- **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;**
- **relazione illustrativa dell'evento-progetto** (da presentare in allegato su carta intestata);
- **elenco dei giustificativi di spesa** (parte integrante della dichiarazione - documenti contabili quietanzati e corrispondenti al costo dell'intera iniziativa);
- **bilancio consuntivo** della totalità delle entrate e delle spese sostenute in relazione alle attività svolte (parte integrante della dichiarazione - quadro finanziario);

Per i beneficiari di contributo uguale o superiore a € 20.000,00 il bilancio consuntivo deve essere obbligatoriamente accompagnato dalla contestuale presentazione degli originali delle fatture o dei documenti fiscali intestati al beneficiario con relative quietanze, per un importo almeno pari al contributo regionale assegnato (quietanza = dichiarazione da parte

del creditore di avvenuto pagamento con timbro e firma o, in sostituzione, estratto conto bancario o postale).

Ai soli enti beneficiari di contributo di importo inferiore a € 20.000,00, è riconosciuta la possibilità di presentare il bilancio consuntivo redatto nei termini illustrati precedentemente, senza allegare fatture o documenti fiscali.

- per gli Enti locali, occorre l'atto amministrativo che approva il rendiconto dettagliato delle spese sostenute;
- per i Comuni con popolazione pari o inferiore a cinquemila abitanti, beneficiari di contributo non superiore a € 20.000,00, è sufficiente la presentazione da parte del Responsabile del Servizio che ha utilizzato il contributo, di una certificazione attestante l'ammontare delle spese sostenute e la loro coerenza con le finalità del finanziamento concesso.

5 – TIPOLOGIA DI SPESA AMMESSA

Sono ammesse le sole spese necessarie alla realizzazione dell'iniziativa, che siano direttamente imputabili alla stessa.

sono escluse tassativamente:

- le spese per l'acquisto di mezzi di trasporto, apparecchiature audio - cine - video, computer, apparecchiature hardware, fax, telefoni cellulari, fotocopiatrici e simili;
- le spese per cerimonie extraprotocollari di apertura e chiusura, cene di gala non obbligatorie;
- le spese per merchandising;
- le spese per eventi collaterali;
- le spese per acquisto di abbonamenti a riviste specializzate e a televisioni a pagamento, realizzazione di siti internet e/o abbonamenti;
- interessi bancari;

sono ammesse:

- l'Iva non detraibile
- ogni altra spesa elencata nel bilancio consuntivo (direttamente connessa all'iniziativa).

6 - PRINCIPI CONTABILI PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO

- a) Nel bilancio consuntivo devono essere elencate le risorse proprie o incassate (entrate) e le spese sostenute (uscite) per la realizzazione delle iniziative approvate. Per quanto riguarda le uscite, tutte le spese devono risultare comprovate da documentazione contabile, poiché non sono ammesse spese non documentate, né spese non documentabili. Tra le entrate, il beneficiario deve esporre per intero 1) l'importo del contributo regionale assegnato, anche se al momento della redazione del consuntivo è stata incassata la quota di anticipo 2) gli eventuali altri contributi assegnati dalla Regione o da altri Enti 3) altre fonti di finanziamento 4) risorse proprie impegnate dal beneficiario 5) il valore economico delle prestazioni e dei servizi resi a titolo gratuito;
- b) Il saldo contabile del bilancio consuntivo (entrate meno uscite) non deve esporre un attivo, pena la rideterminazione del contributo assegnato.

La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e il bilancio consuntivo attestano i seguenti elementi:

- 1) Le spese documentate da fatture, ricevute fiscali e altri documenti **INTESTATI AL BENEFICIARIO.**
- 2) Le spese documentate da scontrini fiscali e altri documenti **NON INTESTATI AL BENEFICIARIO.** *La documentazione fiscalmente valida, ma non intestata al soggetto beneficiario, sarà tenuta in considerazione solo se accompagnata da una dichiarazione del legale rappresentante che riporti il nominativo di chi ha sostenuto la spesa e l'indicazione della posizione all'interno dell'Associazione (associato-dipendente-collaboratore-terzo) che attesti che essa è stata effettuata per lo svolgimento delle attività oggetto del contributo regionale;*
- 3) Le spese generali e di gestione riferite in quota-parte (max 20%) all'iniziativa e documentate da fatture, ricevute fiscali e altri documenti **INTESTATI AL BENEFICIARIO;**

- 4) Le spese generali e di gestione riferite in quota-parte (max 20%) all'iniziativa e documentate da scontrini fiscali e altri documenti **NON INTESTATI AL BENEFICIARIO**. *La documentazione fiscalmente valida ma non intestata al soggetto beneficiario sarà tenuta in considerazione solo se accompagnata da una dichiarazione del legale rappresentante che riporti il nominativo di chi ha sostenuto la spesa e l'indicazione della posizione all'interno dell'Associazione (associato-dipendente-collaboratore-terzo) che attesti che essa è stata effettuata per lo svolgimento delle attività oggetto del contributo regionale;*
- 5) Il **valore economico delle prestazioni e dei servizi resi a titolo gratuito**. *Gli eventuali contributi concessi da terzi sotto forma di servizi o prestazioni gratuite saranno tenuti in considerazione solo se comprovati da certificazione del soggetto sostenitore che attesti il valore economico del servizio o della prestazione resa dal soggetto indicato.* Nel Bilancio Consuntivo tale valore economico deve trovare corrispondenza sia nel prospetto delle Entrate che nel prospetto delle Uscite.

Si sottolinea che per quanto attiene alle categorie di spesa di cui ai punti 2-4-5, per le quali è indispensabile la certificazione integrativa, il Settore Sport si riserva di valutare, caso per caso, l'accettabilità dell'importo totale.

Il bilancio consuntivo deve essere obbligatoriamente accompagnato dalla presentazione degli originali delle fatture e dei documenti fiscali intestati al beneficiario con relative quietanze, per un importo almeno pari al contributo regionale assegnato.

Sugli originali delle fatture e dei documenti fiscali intestati al beneficiario (e relative quietanze) il Settore Sport appone un timbro attestante l'utilizzo del documento ai fini della rendicontazione del contributo regionale, trattiene copia di tutta la documentazione vidimata e restituisce al beneficiario gli originali dei documenti fiscali vidimati.

Il beneficiario è cortesemente invitato a contattare in via preventiva il Settore Sport per concordare un'ideale modalità di presentazione della rendicontazione e – in particolare – degli originali delle fatture e della suindicata documentazione fiscale.

Ai soli enti beneficiari di contributo di importo inferiore a € 20.000,00, è riconosciuta la possibilità di presentare il bilancio consuntivo redatto nei termini illustrati precedentemente, senza allegare fatture e documenti fiscali.

Si noti che, qualora il bilancio consuntivo presenti una spesa complessiva inferiore a quella prevista nel bilancio preventivo approvato, in base al quale è stato determinato l'importo del contributo, il beneficiario dovrà fornire ampia motivazione scritta al Settore Sport che, previa verifica, provvederà al proporzionale ridimensionamento del contributo attraverso il recupero parziale o totale della somma già erogata, ovvero alla riduzione o non liquidazione del saldo.

Si provvederà alla revoca del contributo nel caso in cui, a seguito di controlli effettuati, la documentazione presentata risulti non specificamente riferibile all'evento-progetto finanziato.

7 – CONTROLLI E VERIFICHE

E' facoltà del Settore Sport esplicitare attività di controllo, tesa a verificare la veridicità delle informazioni rese dal beneficiario in relazione alle iniziative sostenute dal contributo. Il controllo è finalizzato a garantire la massima efficacia dell'azione amministrativa e la repressione di eventuali abusi in relazione all'impiego del contributo assegnato. Il controllo è a campione oppure mirato, nel caso in cui sussistano ragionevoli dubbi circa la veridicità della documentazione presentata.

Al beneficiario sottoposto a controllo viene inviata formale comunicazione, in cui sono contenute utili indicazioni per concordare con l'ufficio procedente il luogo, la data e l'ora della verifica, che viene verbalizzata con visto del Funzionario Istruttore.

Qualora la verifica evidenzia errori o imprecisioni sanabili, il beneficiario ha facoltà di integrare la documentazione entro il termine di 15 giorni.

Qualora invece la verifica riveli errori insanabili, abusi nell'impiego del contributo, atti o fatti in contrasto con la legislazione vigente o dichiarazioni mendaci, il Dirigente del Settore Sport adotterà i provvedimenti conseguenti.

8 - NUOVE NORME DI LEGGE IN MATERIA DI TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI

In attuazione delle nuove norme di legge in materia di tracciabilità dei pagamenti (legge 13 agosto 2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia"), i beneficiari di contributi pubblici devono eseguire tutti i movimenti finanziari relativi a lavori, servizi, forniture e alla gestione dei finanziamenti, tramite bonifico su uno o più conti correnti bancari o postali DEDICATI, utilizzati anche promiscuamente per finanziamenti diversi, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa. E' consentita l'adozione di strumenti di pagamento differenti dal bonifico bancario o postale, purchè siano strumenti idonei ad assicurare la piena tracciabilità delle operazioni (pagamenti con assegni, ricevute bancarie, bancomat, postamat, carte di credito, RID, ecc.) fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa (non si accettano stampe di bonifici effettuati in remote banking ma solo accompagnati da contabile di addebito o estratto conto).

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice unico di progetto (CUP) relativo all'investimento pubblico, che la Regione Piemonte trasmette al beneficiario del contributo.

I soggetti beneficiari del contributo regionale devono comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro 7 giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, entro 7 giorni dalla loro prima utilizzazione per spese correlate all'iniziativa approvata, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

9 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' - C/C DEDICATO

In attuazione delle norme di cui sopra, tutti coloro che sono autorizzati ad operare sul c/c bancario o postale "DEDICATO", anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche, sono tenuti a sottoscrivere la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegata al modello di rendicontazione, da restituire unitamente alla fotocopia del documento di identità di ciascun sottoscrittore.

10 - RIFERIMENTI

Per qualsiasi ulteriore informazione e chiarimento sulla gestione del contributo e sulla corretta presentazione della rendicontazione, il beneficiario è invitato a rivolgersi alla:

Regione Piemonte, Direzione Cultura, Turismo e Sport
Settore Sport

Via Avogadro 30, 10121 - Torino

- www.regione.piemonte.it/sport
- tel. 011 4322580 e-mail maria.dipietro@regione.piemonte.it
- tel. 011 4323252 e-mail mariella.rapisarda@regione.piemonte.it
- tel. 011 4322269 e-mail marcella.agosto@regione.piemonte.it
- fax 011 4324840 (orario ufficio: 10,00 – 12,30 dal lunedì al venerdì)